

Mentre l'edificio, poi denominato Psico1, veniva ultimato nei pressi di Porta Portello per poter dare presto una sede alla Facoltà di Psicologia, che nel 1994 aveva registrato un nuovo record di immatricolazioni, il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo deliberò a febbraio 1995 l'apertura del cantiere per la costruzione di un nuovo edificio destinato a ospitare, oltre a numerose aule, anche la biblioteca e la segreteria della facoltà.

Il palazzo, la cui progettazione fu affidata al noto architetto Gino Valle, era stimato per un costo complessivo di 19 miliardi di Lire, e se ne prevedeva il completamento per l'anno 1997.



*Il consiglio di amministrazione passa la delibera*  
**Psico 2, parte il cantiere**  
**Un'opera da 20 miliardi**

Il Mattino, 17 febbraio 1995, pag.14 (articolo di Aldo Comello)

Nell'autunno del 1995, con l'inizio del nuovo anno accademico 1995/1996, l'edificio Psico1 venne ultimato e iniziò ad accogliere i primi studenti, dando avvio al trasferimento della Facoltà di Psicologia da numerose sedi sparse a un unico polo destinato, negli anni successivi, ad accogliere in una sola area tutti gli iscritti.

**Università. Divisa l'assemblea degli studenti di Psicologia**  
**Occupazione mancata**  
*Sfondata la porta di un'aula, ma in molti criticano il gesto*

Il Gazzettino, 23 novembre 1995, pag.VII (articolo di Davide Nordio)

**Magistero. Ennesima assemblea degli studenti "arrabbiati"**  
**Lo studio? È un diritto**  
*Fra le preoccupazioni la Finanziaria e la carenza di spazi*

Il Gazzettino, 02 dicembre 1995, pag.VII

**Università. Il Rettore promette**  
**Spazi agli studenti**  
**con regole precise**  
*Nuovi locali per Magistero*

Il Gazzettino, 07 dicembre 1995, pag.VIII (articolo firmato D.N.)

Nel 1998 fu ultimato e inaugurato l'edificio Psico2, destinato a ospitare la segreteria didattica e la biblioteca di facoltà che venne successivamente dedicata alla memoria del prof. Fabio Metelli.



Edificio Psico2, polo di Psicologia – Foto storica  
FONTE: <http://www.architettivalle.net>



Edificio Psico2, polo di Psicologia – Foto attuale

Fra il 2001 e il 2012 il progetto del Polo Multifunzionale di Psicologia fu completato grazie alla progettazione e alla costruzione del centro congressi, del Centro Linguistico di Ateneo, della Casa dello Studente e di un parcheggio interrato coperto da una piazzetta.



Scorcio degli edifici Psico2, Psico3 e CLA, visti dalla Casa dello studente  
FONTE: <http://www.architettivalle.net>



Pianta del progetto del nuovo polo universitario destinato a ospitare le sedi della Facoltà di Psicologia, il Centro linguistico di Ateneo, la Casa dello studente e il parcheggio coperto  
FONTE: <http://www.architettivalle.net>

Negli anni successivi, tutti gli edifici del Polo Multifunzionale entrarono in funzione, dando agli studenti di Psicologia uno spazio adeguato e accentrato per lo svolgimento delle attività didattiche e per l'organizzazione di eventi ricreativi, denominato Cittadella dello Studente.

A febbraio 2017, lo scultore Antonio Iveolella ha donato all'Università di Padova un'opera monumentale costituita da otri ciclopici in ferro e rame. L'opera, intitolata Ghirba, è stata posizionata nella piazza della Cittadella dello Studente, assumendo il significato simbolico di trasmissione del sapere, così come avviene ogni giorno nelle aule di Psicologia.



SOPRA E SOTTO: Ghirba, vista diurna e serale

